



Decreto Dirigenziale n. 170 del 07/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 39 MW COSTITUITO DA 13 AEROGENERATORI DA 3 MW CIASCUNO" DA REALIZZARSI IN LOC. COLLALTO, CANNAFISCHI, PEZZA PAROLA, TOPPO MURATE E CAMPANARI NEL COMUNE DI MORCONE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. CO.GE.IN. - COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza, acquisita al prot. n° 882915 in data 24.10.2008, la Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Vincenzo Monti n. 47, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 43 MW" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV);

che la Soc. proponente, con istanza acquisita al prot. n° 708890 in data 5.08.2009, ha trasmesso la documentazione relativa ad integrazione e sostituzione del progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 39 MW costituito da 13 aerogeneratori da 3 MW ciascuno" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV),

che la Soc. proponente, con istanza acquisita al prot. n° 494409 in data 8.06.2010, ha trasmesso integrazioni e ulteriori pareri;

che la Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 29.10.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 10.11.2010 prot. n° 897175;

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 25.11.2010, ha ottenuto parere negativo di compatibilità ambientale per le seguenti motivazioni:

- l'area di intervento è fortemente caratterizzata dalle attività rurali e zootecniche in particolare l'intervento costeggia il "Regio Tratturo" che rappresenta un patrimonio storico-culturale-ambientale dell'area su cui andrà ad insistere l'impianto eolico de quo. Il predetto "Regio Tratturo" in uno con la "Rete dei Tratturelli" è stato oggetto di valorizzazione turistica, storica, culturale ed ambientale da parte del "P.I.T. Regio Tratturo" e del "P.I.R. Terre dei Tratturi e della Transumanza" finanziati con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006. Infatti uno degli obiettivi specifici del predetto P.I.R., finalizzato alla valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed ambientali, è rappresentato dalla realizzazione della Rete dei Tratturelli che prevede un progetto organico di messa in rete del sistema di Tratturelli che attraversa l'area, creando, mediante adeguati interventi di ripristino e rinaturalizzazione, i collegamenti con il Regio Tratturo. Tale rete sarà realizzata con tecniche che ne rendano possibile la fruizione in chiave turistica e la progettazione degli interventi prevede la creazione di corridoi biologici e di aree "verdi", nell'ottica della costruzione della Rete Ecologica e del miglioramento del paesaggio rurale. Pertanto, per quanto sopraccennato, l'intervento contrasta con gli investimenti effettuati con il P.I.R. (finanziati

con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006) per l'attuazione delle strategie integrate di sviluppo rurale.

che la Soc. proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota acquisita al prot. n. 26220 del 13/01/11;

che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 20.01.2011, ha deciso di confermare il parere negativo espresso in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 25/11/2010 anche perché fanno riferimento ad un progetto che risulta notevolmente variato rispetto al progetto depositato per la procedura di valutazione di impatto ambientale.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di confermare il parere negativo di compatibilità ambientale espresso nella seduta del 25.11.2010, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.01.2011, in merito al progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 39 MW costituito da 13 aerogeneratori da 3 MW ciascuno" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV), proposto dalla Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Vincenzo Monti n. 47, in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 25/11/2010 anche perché fanno riferimento ad un progetto che risulta notevolmente variato rispetto al progetto depositato per la procedura di valutazione di impatto ambientale;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi